



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviagobassi.gov.it

Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	59
➤ minorati vista	---
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	56
2. disturbi evolutivi specifici	40
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	4
3. svantaggio (i numeri indicano in alcuni casi comorbidità)	103 (30 a. stranieri)
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	41
➤ Disagio comportamentale/relazionale	40
➤ Altro (familiare)	33
➤ Altro (psicologico)	50
➤ Altro (cognitivo)	72
➤ Altro (operativo)	47
Totali	202
% su popolazione scolastica (tot. 1292 alunni)	15,63%
N° PEI redatti dai GLHO	57
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30 (di cui 7 a. con diagnosi)

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	si (non in maniera sistematica)
Assistente Educativo Culturale (solo sostegno linguistico per scuola primaria-alunni stranieri)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	si
Assistenti alla comunicazione	N. 3, attività di mediazione, facilitazione e potenziamento sul piano linguistico-comunicativo	si
	N. 1 Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

Funzioni strumentali / coordinamento	8 aree (6 di coordinamento dipartimentale di cui uno specifico per l'inclusione, 2 funzioni strumentali)	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n. 5 referenti con mansioni di: finalizzazione di attività improntate all'inclusione scolastica, organizzazione-pianificazione di raccordi tra enti preposti all'analisi/superamento di situazioni di disagio, attività di counselling a famiglie e docenti, attività di formazione.	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	n. 4 per attività di progettazione di attività funzionali al superamento di problematiche socio affettive ed empasse sociorelazionali	si
Docenti tutor/mentor	n.1 (per sostegno alunni disabili)	si
Mediatori culturali:	n.2 (per interpretariato)	---
Facilitatori linguistici:	n.2, per attività di facilitazione a livello ortografico, semantico-lessicale, linguistico-comunicativo	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: Interventi attivati per situazioni emergenti e occasioni formative/di tirocinio	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Note: Nel corrente anno scolastico il GLI non è stato attivato.		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	---
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su BES (DSA)	si				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. (personalizzazione- sviluppata a livello di singoli casi, nel senso che non è ancora strutturale)						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

COSA	CHI	COME	QUANDO
-Rilevazione su parametri descrittivi dei bisogni educativi speciali	-Referente H per il sostegno -Referente DSA -Referente disagio e bisogni speciali -Tutti gli insegnanti	Somministrazione interviste e questionari descrittivo-qualitativi. Dotazione di griglie per l'osservazione sistematica	Fase iniziale (novembre)
-Rilevazione su parametri quantitativi dei BES	-Referente H per il sostegno -Referente DSA -Referente disagio e bisogni speciali	Somministrazione di questionari semistrutturati	Fase iniziale (dicembre) Fasi successive (nel corso dell'anno)
-Fase di potenziamento rispetto alle esigenze e ai bisogni rilevati	-Docenti delle classi interessate - Docenti esperti	utilizzo di metodologie e materiali specifici	Successivamente alla rilevazione
-supporto alla professione docente	-supervisore	In setting di "sportello" di consulenza tenuti dai docenti esperti e modeling in classe	Nel corso dell'anno scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel merito risulterebbe particolarmente utile strutturare un percorso formativo inerente i seguenti ambiti:

- osservazione e rilevazione dei bisogni mediante l'utilizzo di indici specifici (es. modello ICF) e di griglie osservative
- conoscenza e interventi didattici-educativi funzionali all'allestimento di setting educativi inclusivi
- tecniche per l'insegnamento efficace e analisi degli stili cognitivi

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- sensibilizzazione a un utilizzo della valutazione in chiave propositiva e non classificatoria.
- trasformazione progressiva della valutazione in autovalutazione.
- costruzione di griglie per la valutazione condivise.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Tipi di sostegno	A chi è rivolto	Modalità e utilizzo
Sostegno alla genitorialità	Genitori e famiglie	-Sportello individuale di ascolto e consulenza -formazione specifica per i genitori
Sostegno alla disabilità	Agli alunni in situazione di handicap	-attività individuali, di gruppo e laboratoriali a finalità inclusiva -laboratori multimediali con utilizzo di software specifici
Sostegno specifico per DSA	Alunno affetti da DSA	-percorsi specifici di potenziamento -laboratori multimediali con utilizzo di software specifici

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Convenzioni con associazioni culturali, enti a finalità educativa-ricreativa, enti a finalità aggregativa presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Aggiornamenti comuni per la costruzione di una cultura dell'inclusione condivisa.

Attivazione di sinergie con il coinvolgimento delle famiglie interessate.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il nostro Istituto sta attivando un percorso di revisione dell'offerta formativa finalizzato al miglioramento delle proposte educativo-didattiche alla luce delle indicazioni europee sull'inclusione, per definire una didattica per l'apprendimento che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti senza etichette / categorie e che sia coerente con i principi inclusivi.

Strategie educative e approcci didattici di beneficio per tutti gli alunni:

- Apprendimento cooperativo in cui gli insegnanti adottano un sistema sinergico comprendente genitori, compagni, insegnanti della scuola, personale scolastico mediante composizione di una squadra multidisciplinare. Tale modello prevederà le seguenti istanze:
 - Apprendimento cooperativo in cui gli studenti si aiutano l'un l'altro in modi diversi (tutoraggio tra compagni di classe, creazione di gruppi di studenti aperti e ben calibrati etc)
 - Problem solving/posing collaborativo che comporti una didattica di gestione della classe positiva;
 - Raggruppamento eterogeneo di studenti propedeutico ad una didattica differenziata mirata alle diversità delle esigenze degli studenti nella classe in un approccio richiedente obiettivi strutturati, un' opera di revisione e registrazione, percorsi alternativi di apprendimento, istruzione flessibile e modalità diverse di raggruppamento degli alunni;
 - Approcci didattici efficaci basati su obiettivi chiari, percorsi di alternativi di apprendimento e l'uso di stimoli per gli studenti;
 - Didattica laboratoriale articolata: sulla teoria delle intelligenze multiple, sulla classe capovolta, sull'information policy;
- Valutazione che sostenga l'apprendimento e non "etichetti" negativamente gli studenti. La valutazione

dovrebbe seguire una didattica olistica / ecologica che consideri gli aspetti accademici, comportamentali, sociali ed emotivi dell'apprendimento e dia chiare informazioni sui prossimi passi da intraprendere.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione dei CV dei docenti ai fini dell'individuazione di coordinatori, referenti, tutor, supervisori, counselors;
- Valorizzazione della presenza di alunni stranieri.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Risorse materiali; software specifici, materiali didattici per l'inclusione, computers, biblioteca ed emeroteca dedicate.
- Risorse metodologiche, comprendenti aggiornamenti e formazione specifici.
- Risorse umane, con figure professionali preposte alla facilitazione in seno ai percorsi inclusivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Attività di screening per la prevenzione di difficoltà di apprendimento
- Attività prevedenti il potenziamento di specifiche abilità nell'ambito cognitivo, affettivo e relazionale
- Progettualità nell'ambito della continuità verticale, momenti di scambio e "contaminazione positiva" tra diversi ordini di scuola

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in 24/06/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2016